

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10225 del 28/07/2021

Proposta n. 29258 del 27/07/2021

Oggetto:

Presa d'atto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Impresa Verde Lazio S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Impresa Verde Lazio S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca" alla dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725 "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. 697/2002 con la quale si autorizza la Società CAA Coldiretti s.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01730 del 8/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA Coldiretti s.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 2180/mi del 14/7/2021 (ns. prot. n. 0612962 del 14/7/2021) del CAA Coldiretti S.r.l., con la quale viene comunicata la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società di servizi Impresa Verde Lazio S.r.l. e viene trasmessa la seguente documentazione:

- copia del verbale Assemblea Ordinaria del 22 maggio 2020 della società Impresa Verde Lazio S.r.l.;
- allegato 7 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., sottoscritto dal legale rappresentante del CAA Coldiretti S.r.l., attestante la dichiarazione di avvalersi della società di servizi Impresa Verde Lazio S.r.l., le specifiche attività affidate alla stessa unitamente all'indicazione dei singoli membri del Consiglio di Amministrazione con i relativi dati anagrafici;
- allegato 8 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii., sottoscritto da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione della società Impresa Verde Lazio S.r.l., in ordine ai requisiti soggettivi di cui all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008;
- visura ordinaria società di capitale della società Impresa Verde Lazio S.r.l., rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma (documento n. T433357814 estratto dal Registro Imprese in data 21/04/2021);

RITENUTO di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società Impresa Verde Lazio S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti S.r.l.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della società Impresa Verde Lazio S.r.l., società di servizi del CAA Coldiretti S.r.l.

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 697/2002 e A01730/2012 che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it
canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna